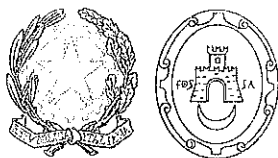


Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

# **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

*ANNI 2015 – 2016 – 2017*





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015 - 2017**

#### **INDICE**

#### **PREMESSA**

#### **PARTE I – Introduzione**

##### 1.1 – Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

###### 1.1.1 Modello di governance

##### 1.2 – Aspetti amministrativi e gestionali

###### 1.2.1 Compiti istituzionali dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

##### 1.3 – Gestione amministrativa dell'ufficio

##### 1.4 – Gestione della contabilità speciale n. 5731 intestata all'USRC

##### 1.5 – Struttura organizzativa

#### **PARTE II – Procedimento di elaborazione e adozione del Programma**

##### 1.1. – Obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrità

##### 1.2. - Il collegamento con il Piano della performance e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione

##### 1.3. - L'elaborazione del programma

##### 1.4. – Le azioni di promozione della partecipazione degli stakeholder

#### **PARTE III – Iniziative di comunicazione della trasparenza**

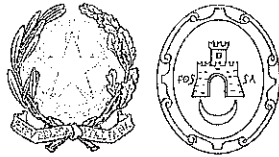
##### 1.1. – Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati

##### 1.2. – Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della Trasparenza

#### **PARTE IV – Processo di attuazione del Programma**

##### 1.1. – I soggetti responsabili della pubblicazione dei dati





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### PREMESSA

Il D.Lgs. 33 del 15 marzo 2013 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (**P.T.T.I.**), da aggiornarsi annualmente, previa partecipazione dell'utenza e, dove presenti, delle associazioni dei consumatori. L'obiettivo primario del citato decreto legislativo è di rendere più trasparente l'azione amministrativa e costituisce un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti dalla normativa nazionale e internazionale.

Il programma 2015-2017 stabilisce per il prossimo triennio:

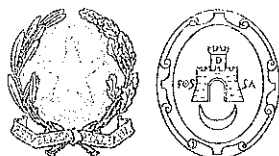
- a) *gli obiettivi finalizzati a dare piena attuazione al principio di trasparenza;*
- b) *le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;*
- c) *gli "stakeholder" interni ed esterni interessati agli interventi previsti;*
- d) *i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità;*
- e) *i tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.*

Le misure del **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità** sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza/Privacy, con gli interventi previsti dal **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione**.

Gli obiettivi indicati nel **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità** sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita nel **Piano delle performance** e negli analoghi strumenti di programmazione previsti dal Comune.

Questo documento aggiornato è stato redatto ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 33/2013 e in riferimento alle linee guida ed orientamenti dell'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione) e indica le principali azioni e linee di intervento che l'USRC intende seguire nell'arco del triennio 2015-2017 in tema di trasparenza.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### PARTE I – Introduzione

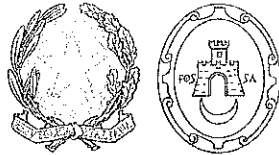
#### 1.1 – Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

La fonte giuridica principale per l'attività di questo Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC), d'ora in avanti detto Ufficio, è costituita dal Decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito in Legge n. 134 dell'11 agosto 2012 ove all'art. 67-bis, comma 1, "Chiusura dello stato di emergenza" è stata prevista la cessazione alla data del 31 agosto 2012 dello stato di emergenza dichiarato con DPCM del 6 aprile del 2009, a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila e gli altri Comuni della Regione Abruzzo (All. n.1).

Dopo il passaggio di consegne alle Amministrazioni competenti in via ordinaria, all'art. 67-ter comma 1 del suddetto Decreto è altresì previsto che, a decorrere dal 16 settembre 2012, "...la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestiti sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione, in maniera da assicurare prioritariamente il completo rientro a casa degli aventi diritto, il ripristino delle funzioni e dei servizi pubblici, l'attrattività e lo sviluppo economico-sociale dei territori interessati...".

Lo stesso Decreto, all' art. 67-ter, comma 2, per le finalità sopra indicate prevede la costituzione di due Uffici Speciali, uno competente per la città dell'Aquila e l'altro per i Comuni del cratere sismico, fissandone i principi e le competenze nell'ambito della gestione ordinaria. Nel successivo comma 3 sono state inoltre definite le modalità della costituzione di detti Uffici Speciali da determinarsi tramite intese che prevedano "... l'organizzazione, la struttura, la durata, i rapporti con i livelli istituzionali centrali, regionali e locali, gli specifici requisiti e le modalità di selezione dei titolari, la dotazione di risorse strumentali e umane degli Uffici Speciali ...". Altresì, al comma 4, viene assegnato al Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali (DISET) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il ruolo di coordinamento delle "... amministrazioni centrali interessate nei processi di sviluppo al fine di indirizzare e dare impulso, d'intesa con la regione Abruzzo e gli enti locali, agli Uffici Speciali ..., in partenariato con le associazioni e con le organizzazioni di categoria presenti nel territorio"





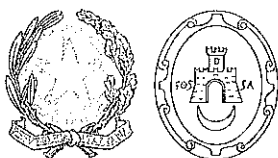
## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Successivamente e per gli effetti della sopra citata Legge n. 134/2012 è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2012, pubblicato in G.U. n. 301 del 28 dicembre 2012 (Disciplina dei rapporti derivanti da contratti stipulati dal Commissario Delegato e dalle altre strutture di cui al comma 2 dell'art. 67-bis del Decreto legge n.83/2012), che all' art.1 disciplina la gestione della fase di transizione dallo stato di emergenza al regime ordinario stabilendo al comma 1 che "I rapporti contrattuali intestati al Commissario delegato alla ricostruzione,..., come rinvenienti dalla relazione del Commissario delegato alla ricostruzione di cui all'art. 67-bis, comma 4. Del d.l. n. 83/2012, sono trasferiti ai soggetti ivi indicati" e prosegue prevedendo al comma 2 che "Il Soggetto titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281 ... provvede a trasferire ai soggetti subentranti nei rapporti contrattuali di cui al comma 1 del presente articolo le risorse per far fronte ai relativi oneri fino al 31 dicembre 2012, entro la medesima data, a valere sulle residue disponibilità della medesima contabilità speciale".

Con il susseguente e collegato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012 , si è provveduto a disciplinare all' art.1 "... la chiusura della contabilità speciale n. 5281 intestata al Presidente della regione Abruzzo quale commissario delegato per la ricostruzione ed il trasferimento delle risorse ivi giacenti alle amministrazioni ordinariamente competenti al completamento degli interventi". In esso è stato inoltre stabilito che "Con provvedimento del Titolare della gestione stralcio di cui al Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012 sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province enti attuatori, in relazione alle attribuzioni di loro competenza...". Contemporaneamente, all' art.3 si sono autorizzati gli Uffici Speciali all'apertura di una apposita contabilità speciale, fino al 31 dicembre 2015, per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle attività di coordinamento previste dall'articolo 67-ter della citata Legge n. 134/2012.

Si evidenzia che il suddetto Decreto attribuisce inoltre ulteriori funzioni a entrambi gli Uffici Speciali in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e, in particolare, all' art. 4 dispone:

- comma 1, "Il contenuto informativo necessario ai fini della realizzazione del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, che gli Uffici speciali rendono disponibili alla banca dati istituita



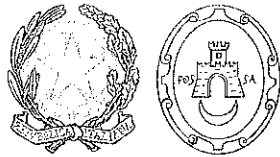
## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato – ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, è definito nel documento di cui alla Tabella A ...”;

- comma 2, “Gli Uffici speciali rilivano anche per il tramite delle amministrazioni ordinariamente competenti alla realizzazione degli interventi le informazioni individuate dalla tabella A riferite allo stato di attuazione degli interventi di ricostruzione, alle date del 28 febbraio, del 30 aprile, del 30 giugno, del 31 agosto, del 31 ottobre e del 31 dicembre di ciascun anno e le rendono disponibili alla banca dati delle pubbliche amministrazioni nei trenta giorni successivi”;
- comma 3, “In sede di prima applicazione del presente decreto, gli Uffici speciali rilevano le informazioni con riferimento allo stato di attuazione degli interventi al 30 giugno 2013 e le rendono disponibili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche nelle date comprese tra il 30 settembre e il 20 ottobre 2013. A partire dalla rilevazione del 31 ottobre sono adottate con scadenze temporali previste al comma 2”.

Giova citare tra le fonti di rilievo anche il DPCM 4 febbraio 2013 che, in attuazione degli obiettivi previsti dall'art. 67-quater del Decreto 134/2012 disciplina le procedure per il riconoscimento dei contributi alla ricostruzione privata nei centri storici del Comune de L'Aquila e degli altri Comuni danneggiati dal sisma del Cratere aquilano fatte salve le procedure già riconosciute con l'approvazione dei Piani di Ricostruzione.

Tra le altre fonti notevoli per l'attività di questo Ufficio, in particolare per gli aspetti di governance , va segnalato il Decreto n. 131 del 29 giugno 2012 del Commissario Delegato per la ricostruzione, antecedente alla Legge 134/2012, che in ottemperanza all'art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4013 del 23 marzo 2012 ha disposto la creazione degli Uffici Territoriali per la Ricostruzione (UTR) di ciascuna Area Omogenea “al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei piani di ricostruzione, i comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con decreto del Commissario delegato devono costituire entro il 30 giugno 2012 un ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea” , oltre che “... al fine di ottenere livelli di aggregazione che riescano a garantire livelli di maggiore produttività nella concessione dei contributi per la ricostruzione del patrimonio edilizio privato colpito dal sisma del 6 aprile 2009”.



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Infine, per quanto concerne la definizione di Area Omogenea si deve fare riferimento al Decreto n.3/2010 del Commissario Delegato per la Ricostruzione ove, all'art. 9, è stato stabilito che la rappresentanza dei Sindaci dei Comuni del cratere avvenga attraverso l'istituzione di otto Aree Omogenee.

### 1.1.1. Modello di governance

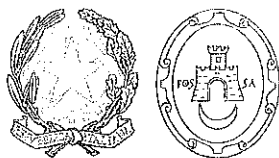
Il modello di governance sancito dalle fonti giuridiche sinteticamente sopra illustrate a partire dalla Legge n. 134/2012, attribuisce in primis al DISET il ruolo di coordinamento delle Amministrazioni centrali e l'attività di indirizzo e impulso degli Uffici Speciali.

A livello locale la rappresentanza dei Sindaci dei Comuni del cratere si attua attraverso le otto Aree Omogenee in ciascuna delle quali opera un "Comitato di Area Omogenea" comprendente i Sindaci dei Comuni interessati, in particolare con il compito di sovrintendere all'attività dell'UTR. I Sindaci coordinatori hanno successivamente nominato il loro Coordinatore nella persona dell' Ing. Emilio Nusca, attuale vice-Sindaco e già Sindaco del Comune di Rocca di Mezzo.

La figura del Coordinatore dei Comuni del Cratere nasce, anche se informalmente, nel 2010, più precisamente a gennaio, in occasione delle prime iniziative dei Sindaci dei comuni del Cratere intraprese per individuare una forma organizzativa (di fatto la governance) dei piccoli comuni. La forma individuata sin dall'inizio è stata quella di suddividere il cratere in aree omogenee.

Il 26 Gennaio 2010 a Rocca di Mezzo è stata presentata a tutti i sindaci, alla presenza di testate giornalistiche ed emittenti televisive importanti come RAI3, la prima proposta di "aree omogenee del cratere" che sostanzialmente ha subito piccole variazioni rispetto all'assetto odierno.

Il 9 marzo 2010, con il Decreto n. 3 del Commissario Delegato per la Ricostruzione e Presidente della Regione Abruzzo (Linee Guida per la ricostruzione dei Centri Storici dei Comuni del Cratere), in attuazione del Decreto legge 28 Aprile 2009, n. 39 (convertito in Legge n. 77/2009), viene di fatto istituzionalizzata l'individuazione di aree omogenee, da rendere operativa entro 90 gg dalla pubblicazione del DCD3 stesso, attraverso la pubblicazione delle "Linee di Indirizzo strategico per la



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

riplanificazione del Territorio" (art. 1, comma 2, lettera a).

Tali linee sono state ufficialmente pubblicate in forma definitiva il 20 luglio 2010 e registrano l'articolazione delle aree omogenee descritta a pag. 58, cap. 1.7.6 (Gli "ambiti omogenei"). Sempre con DCD 3/2010 viene sancita la rappresentanza dei Piccoli Comuni, definita Conferenza dei Sindaci.

L'art. 9, infatti, di fatto istituisce il tavolo delle aree omogenee (Rappresentanza dei Piccoli Comuni) letteralmente "composta da un Sindaco Delegato per ogni area omogenea, ...".

Al punto 2. dell'art. 9 viene anche specificato il compito della Rappresentanza (tavolo delle aree omogenee): "di verifica, coordinamento e promozione degli interventi strutturali ricadenti nelle Aree Omogenee, per una migliore definizione delle scelte pianificatorie della ricostruzione nei comuni interessati".

Il DCD 3/2010, con l'art. 9, punto 3., specifica inoltre il ruolo del coordinatore del tavolo delle aree omogenee, e cioè recita che "un rappresentante dei Piccoli Comuni è delegato a formulare le proposte degli stessi Comuni...".

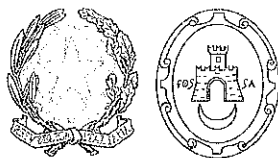
L'OPCM 4013 del 23 marzo 2012, rafforzando la possibilità per i comuni, prevista dalla OPCM 3978 del 8 novembre 2011 (art. 8, comma 1), di svolgere in forma associata l'istruttoria per la concessione dei contributi per la ricostruzione, disciplina la strutturazione operativa delle aree omogenee tramite gli uffici territoriali e dispone, con l'art. 3, che i comuni che ricadono nelle aree omogenee devono costituire un ufficio territoriale unico per ogni area omogenea.

Al comma 3 dell' 67-ter del D.L. 83/2012 viene specificato che partecipa all'Intesa per la costituzione dell'USRC (Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere), "un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere".

L'Intesa per l'USRC, siglata il 9 agosto 2012 a Roma, dispone che il titolare dell'USRC "è designato dal Ministro per la Coesione Territoriale d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee", specificando ulteriormente, all'art. 5 comma 2, che "Alla stipula del relativo contratto per un periodo di tre anni provvede successivamente il coordinatore dei comuni del cratere".

Ad ulteriore attribuzione del ruolo al Coordinatore dei Comuni del Cratere contribuisce anche il Decreto 8 Aprile 2013 del Ministro per la Coesione Territoriale, che istituisce (art. 4) il Comitato di indirizzo, domiciliato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento DISET, ai fini dell'utilizzazione delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo nelle zone del cratere sismico.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Il tavolo di coordinamento delle Aree Omogenee, diretto ed organizzato dal Coordinatore dei Sindaci del Cratere, si riunisce di norma almeno una volta la settimana presso la sala dedicata (Sala Aree Omogenee) all'interno dell'USRC di Fossa (Aq).

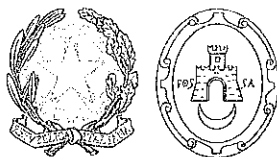
L'USRC garantisce il lavoro di segreteria e di supporto tecnico necessario al funzionamento del tavolo stesso.

Come già esposto la costituzione degli UTR è prevista all'art. 1 del Decreto n.131/2012 che ha disposto altresì che ciò avvenga tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni tra i Comuni di ciascuna Area Omogenea. Agli UTR sono attribuiti di massima i seguenti compiti: verifiche di agibilità, attuazione del piano macerie, esame dei progetti degli edifici privati, controlli e verifiche sull'andamento dei progetti e delle opere di iniziativa privata, verifiche e controllo delle iniziative dei privati e rendicontazione. Obiettivo è quello di realizzare un modello di "intercomunalità" legato allo "spazio vissuto" ed alle relazioni economiche, sociali e culturali realmente in essere sul territorio. Il superamento dei confini amministrativi, produce comprensori ed ambiti organizzati come soggetto collettivo, particolarmente significativo per la condivisione di strategie di sviluppo economico, culturale e sociale, nell'obiettivo complessivo di attuare una più efficace governance locale del processo di ricostruzione.

In relazione agli otto UTR, a questo Ufficio Speciale competono, in particolare, compiti di indirizzo, coordinamento e supporto, come di seguito meglio precisato:

- effettuazione dell'assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata, promuovendone la qualità;
- predisposizione del monitoraggio finanziario e attuativo degli interventi, curando la trasmissione dei relativi dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni;
- garanzia degli standard informativi definiti dal già citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012;
- impegno ad assicurare nel proprio sito internet istituzionale un'informazione trasparente sull'utilizzo dei fondi;
- esecuzione del controllo dei processi di ricostruzione e di sviluppo dei territori, con





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

riferimento ai profili della coerenza e della conformità urbanistica ed edilizia delle opere eseguite rispetto al progetto approvato attraverso controlli puntuali in corso d'opera, nonché della congruità tecnica ed economica;

- istituzione di una commissione per i pareri, alla quale partecipano i soggetti pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo.

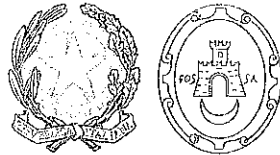
I Comuni "fuori cratere" sono così individuati:

- "Comuni afferenti ai COM", individuati nei Decreti del Commissario delegato per la gestione dell'emergenza n.1 del 9 aprile 2009, n.4 del 17 aprile 2009 e n.8 del 25 aprile 2009, esclusi quelli individuati dal già citato art.67-quinquies, comma 3, della Legge 134/2012;
- "Comuni ricadenti nell'Area Omogenea", individuati nelle "Linee di indirizzo strategico per la ripianificazione del territorio" del Commissario Delegato per la Ricostruzione/Presidente della Regione Abruzzo del 1 marzo 2011, oltre al Comune di Bolognano per l'Area Omogenea 5.
- Altri comuni fuori cratere non ricompresi nelle precedenti categorie, che hanno riportato danni all'edilizia pubblica e privata conseguenti al sisma del 06/04/2009, attestando con perizia giurata il nesso di causalità.

Rispetto a tali Comuni ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43 del 26 aprile 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 71 del 24 giugno 2013 sono state attribuite allo Scrivente Ufficio specifiche competenze per il trasferimento di risorse per gli interventi di ricostruzione ricadenti nel territorio del cratere e del fuori cratere e per l'assistenza alla popolazione.

In relazione ai propri compiti il Titolare dell'Ufficio ha emanato il Provvedimento n.1 del 10 maggio 2013 recante la "Disciplina transitoria per il riconoscimento del contributo per gli interventi sull'edilizia privata nelle more di attuazione di quanto disposto dal DPCM 4 febbraio 2013 e scendo quanto previsto nel decreto legge 26 aprile 2013, n.43. In tal modo si è inteso formulare un primo schema di articolazione dell'attività istruttoria degli UTR.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

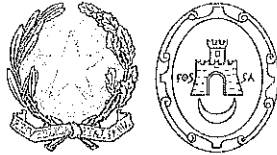
### 1.2 Aspetti amministrativi e gestionali

In merito al profilo amministrativo, l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale previsto dal comma 3 art. 67 ter della Legge 134/2012 è stato attribuito al Dott. Paolo Esposito con nota del 15 ottobre 2012 del Capo di Gabinetto del Ministro per la Coesione Territoriale. La nomina del Dott. Esposito è stata confermata successivamente in data 25 febbraio 2013, con provvedimento del Coordinatore delle Aree Omogenee.

Nello stesso comma 3 art. 67 ter della Legge 134/2012 viene definita la consistenza del personale nei limiti di 50 unità. Al 31/12 u.s. stato sono state assunte, secondo vari profili professionali tecnico-amministrativi, n. 25 unità in qualità di dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con contratto a tempo indeterminato, in regime di avalimento presso questo Ufficio e n. 25 unità in qualità di dipendenti del Comune di Fossa con contratto triennale. Al riguardo è in corso di stesura un regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio.

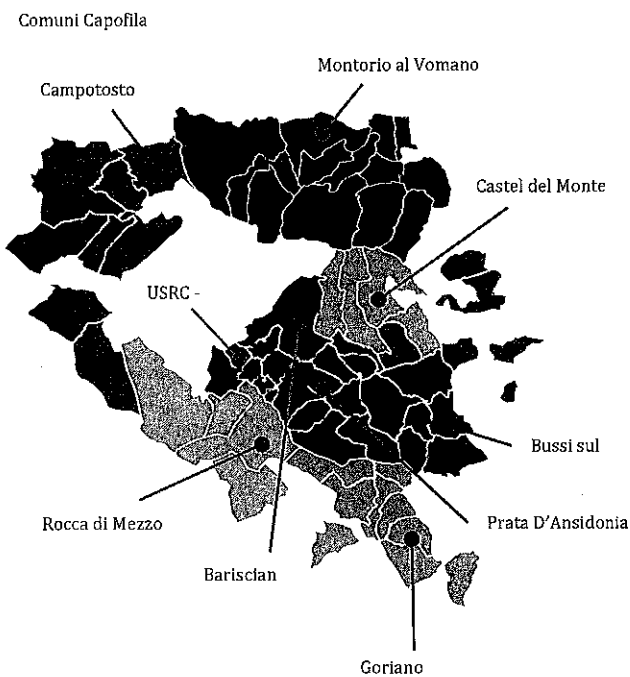
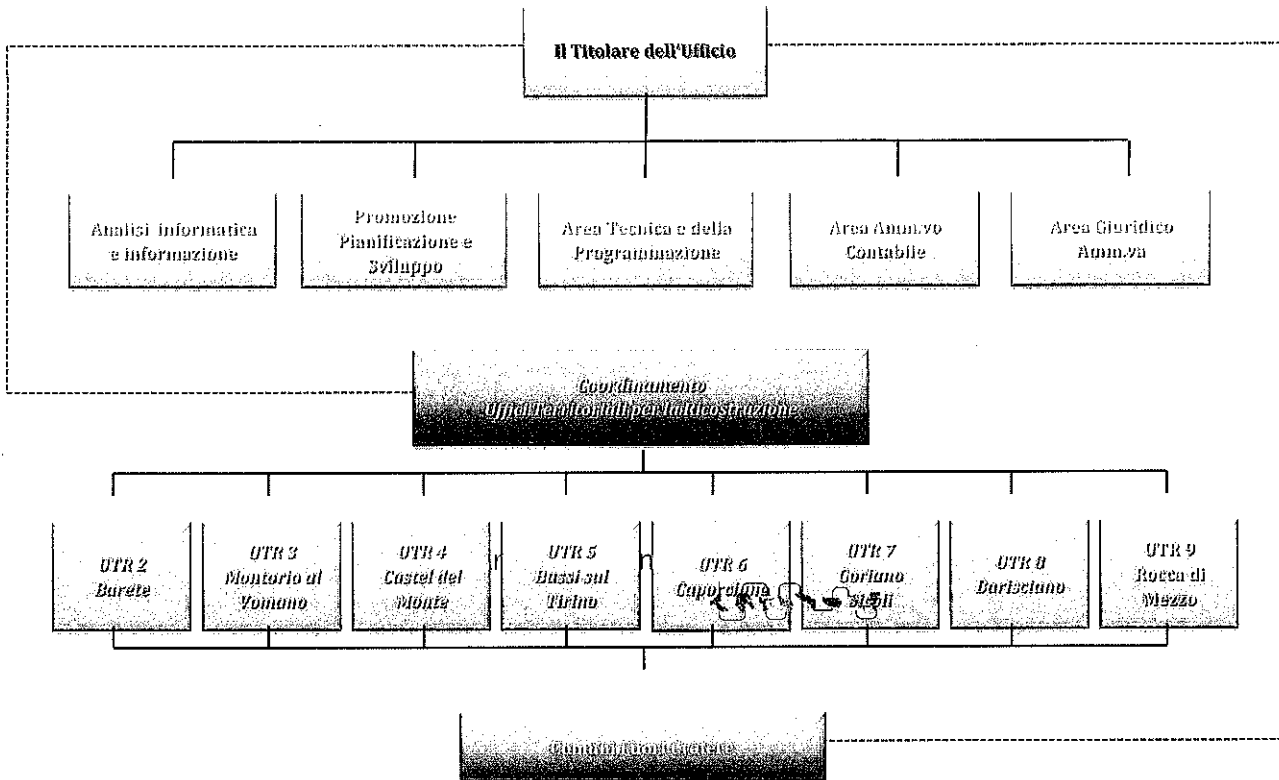
Quanto all'attività di gestione, in attuazione del citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29/10/2012, il Titolare dell'Ufficio, in data 20 dicembre 2012, ha aperto il capitolo di contabilità speciale n. 5731, presso la Banca d'Italia – Sezione Tesoreria Territoriale dello Stato de L'Aquila, su cui vengono accreditati i fondi stanziati per le spese obbligatorie (assistenza alla popolazione, trasloco, rimozione situazione di pericolo), la ricostruzione delle opere pubbliche, dell'edilizia pubblica residenziale, dell'edilizia scolastica, oltre a quelli assegnati per le spese di funzionamento e quelli destinati all'edilizia privata, limitatamente ai cosiddetti Comuni "fuori Cratere". Per quanto riguarda le spese relative all'edilizia privata dei Comuni del cratere, le somme vengono accreditate direttamente agli Enti locali, senza transitare nella contabilità special

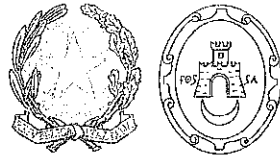




# Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

## Il modello Organizzativo





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### 1.2.1 Compiti istituzionali dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

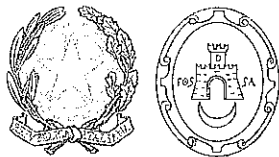
Il d.l. 83/2012 convertito dalla legge 134/2012 ha dichiarato la cessazione dello stato di emergenza decretato nel 2009 per il sisma della Regione Abruzzo e all'art. 67 ter ha disposto che gli interventi necessari per il ritorno all'ordinarietà siano gestiti sulla base del riparto delle competenze previsto dall'art.114 della Costituzione. A tale fine, per i Comuni del Cratere, ha istituito l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (USRC) con i seguenti compiti fondamentali:

- a) fornire **l'assistenza tecnica** alla ricostruzione pubblica e privata
- b) promuovere la **qualità della ricostruzione**
- c) effettuare il **monitoraggio finanziario e attuativo** degli interventi
- d) assicurare nei propri siti internet istituzionali **un'informazione trasparente** sull'utilizzo dei fondi
- e) eseguire il **controllo dei processi di ricostruzione** dei territori, con riferimento alla coerenza e conformità urbanistica ed edilizia, nonché della congruità tecnica ed economica
- f) **Coordinare** gli Otto Uffici Territoriali per la Ricostruzione

Le amministrazioni interessate hanno sottoscritto l'Intesa per la costituzione dell'USRC, l'8 agosto 2012, definendone tra l'altro, sulla base di quanto stabilito nel citato Decreto-legge, i compiti da svolgere, con particolare riferimento a:

- commissione pareri di cui al dell'art. 67-ter, comma 2, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, come modificato dalla legge di conversione;
- promozione e l'assistenza tecnica della qualità della ricostruzione pubblica e privata;
- collaborazione con gli altri uffici territoriali e delle amministrazioni competenti alla definizione dei piani e al coordinamento degli interventi per la ricostruzione e lo sviluppo del territorio;
- monitoraggio finanziario fisico e procedurale dei singoli interventi;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- schede per la raccolta dei dati;
- trasmissione dei dati al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- controllo dei processi di ricostruzione relativamente ai profili della congruità tecnica ed economica e verifica, presso i cantieri della ricostruzione, della corrispondenza con le evidenze progettuali e documentali.

Oltre a quelle citate, l'USRC svolge le seguenti ulteriori funzioni:

- 1 gestione amministrativa dell'ufficio;
- 2 gestione della contabilità speciale n. 5731 intestata all'USRC;

### *a) Assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata*

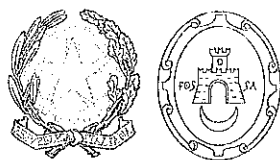
L'USRC attua questa funzione attraverso attività che si rivolgono ai tecnici progettisti privati e alle istituzioni.

In particolare l'assistenza tecnica a carattere generale per la ricostruzione privata è garantita tramite la redazione di linee di indirizzo e di istruzioni riguardanti gli aspetti tecnici delle pratiche di ricostruzione ed accompagnata dall'attività di assistenza tecnica ai tecnici istanti, attuata con incontri *ad hoc* tra tecnici istruttori e tecnici progettisti, in special modo per quel che riguarda il MIC

L'assistenza tecnica per la ricostruzione pubblica si sostanzia prevalentemente:

- nella partecipazione a Tavoli di coordinamento con Comune, Sovrintendenza ecc.;
- nel supporto e coordinamento alla progettazione e attuazione del piano sui Sottoservizi, nell'ambito del quale viene svolto un coordinamento con gli enti interessati e garantito il collegamento con il progetto di sviluppo delle reti tecnologiche;
- nel supporto tecnico-finanziario all'attuazione del programma sugli Edifici Scolastici dei Comuni del Cratere, con particolare riferimento all'individuazione dei criteri di finanziabilità e di congruità degli interventi;
- nel supporto tecnico-normativo all'attuazione degli interventi residui di rimozione dei macerie





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- pubbliche; individuazione delle procedure necessarie a garantire il passaggio dalla gestione emergenziale a quella ordinaria delle macerie in ambito pubblico;
- nell'assistenza tecnica agli enti (Comune, Università ecc.) per l'ottimizzazione del patrimonio costruito;
  - nella stipula di accordi con altre amministrazioni per lo svolgimento di specifiche funzioni;
  - nella creazione di rapporti interistituzionali con i rappresentanti degli ordini professionali, delle associazioni di categoria, degli enti territoriali ecc.

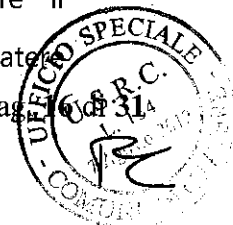
### *b) Promozione della qualità della ricostruzione*

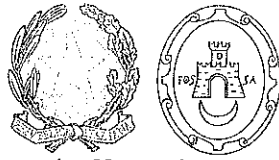
Al fine di garantire una ricostruzione di qualità, in osservanza delle norme vigenti a carattere edilizio, urbanistico, di beni culturali ecc., l'USRC prende parte alla commissione pareri di cui all'art. 67-ter, comma 2, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, volta ad analizzare e rilasciare pareri, nulla osta e atti di assenso relativamente alle pratiche di ricostruzione degli immobili di edilizia privata.

La qualità della ricostruzione è stata altresì assicurata tramite la consulenza e il supporto scientifico, tecnico e organizzativo fornito da un team di esperti consulenti, nonché con l'efficace coordinamento delle iniziative per la ricostruzione e riqualificazione dei Comuni del Cratere. È stata inoltre fondamentale l'attività per l'individuazione delle linee di indirizzo e delle priorità per assicurare la ripresa socio-economica, la riqualificazione e l'armonico sviluppo del tessuto urbano e produttivo.

### *c) Monitoraggio finanziario e attuativo*

Ai sensi dell'art. 67ter del D.L. 83/2012 l'USRC ha il compito di effettuare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione del cratere.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

abruzzese e trasmettere i relativi dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze. La procedura per la raccolta e la trasmissione dei dati è regolata dall'art. 4 del D.M.MEF del 29 ottobre 2012 che ha previsto, a regime, una cadenza bimestrale e riguarda sia gli interventi di ricostruzione pubblica, sia quelli di ricostruzione privata.

Il monitoraggio è propedeutico al trasferimento delle risorse ai soggetti titolari degli interventi, nonché all'ottimizzazione del processo di programmazione.

Per l'anno 2013, come stabilito dalla normativa, sono state attuate tre sessioni di monitoraggio, riferite al 30 giugno, al 31 ottobre e al 31 dicembre. A ciascun intervento è associato l'importo del contributo, la tipologia e lo stato delle erogazioni e lo stato dei lavori. Con riferimento alla ricostruzione pubblica sono stati monitorati, in collaborazione con i soggetti attuatori, il Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali (DiSET) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, tutti gli interventi attuati nei Comuni del Cratere a partire dall'aprile 2009. A ciascun intervento è associato l'importo del finanziamento, lo stato delle erogazioni e lo stato di attuazione.

### *d) Informazione trasparente*

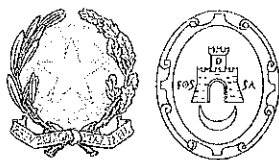
Nell'ottica di garantire trasparenza e accountability, prerogative di un sistema sempre più improntato ai principi comunitari, l'USRC ha attivato e continua ad implementare le procedure previste dalla normativa in materia di informazione trasparente e di diffusione delle informazioni.

Sul sito web [www.usrc.it](http://www.usrc.it), sono presenti sia sezioni relative all'amministrazione trasparente, sia sezioni tematiche (dedicate a: Monitoraggio; Elenco operatori economici o "White list", Macerie; Edilizia scolastica, Piani di Ricostruzione, ecc.). Inoltre è stata implementata una piattaforma di gestione e monitoraggio della ricostruzione per la consultazione on-line dello stato dei trasferimenti fondi.

L'USRC, con la collaborazione dell'USRA, della Regione Abruzzo, del Comune di L'Aquila, del Centro Nazionale delle Ricerche, dell'Università degli Studi dell'Aquila, del Ministero per il beni e le attività culturali – SBBAAPP per l'Abruzzo, ha avviato le attività per la realizzazione di un Centro di documentazione, un'area virtuale e uno spazio fisico nel







## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

quale far confluire tutta la documentazione relativa al processo di ricostruzione e la sintesi progettuale e realizzativa degli interventi di innovazione tecnologica e di sviluppo delle reti, dei servizi e delle infrastrutture. Obiettivo del centro di documentazione è quello di raccogliere in un "unico luogo", anche virtuale, il materiale sia per uso tecnico-scientifico, che divulgativo e informativo.

### e) *Controllo dei processi di ricostruzione*

Al fine di rendere più completo il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi, l'USRC si è dotato di un sistema di raccolta e organizzazione informatica dei dati, collegato e integrato con la Banca Dati Emergenza (BDE), che consente di rendere tracciabile e trasparente l'iter di ciascuna pratica: dall'acquisizione fino alla realizzazione degli interventi.

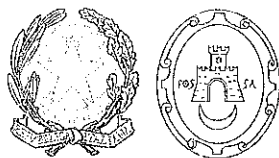
Il D.L. 83/2012 ha previsto, altresì, l'istituzione di un Elenco di operatori economici interessati all'esecuzione degli interventi di ricostruzione, al fine di garantire massima trasparenza e tracciabilità nell'attività di ricostruzione. L'iscrizione è subordinata al possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del codice dei contratti pubblici – D.lgs 163/2006 (ove applicabili), ai criteri generali, ai requisiti di affidabilità tecnica fissati dagli Uffici Speciali e alle verifiche antimafia effettuate dalle Prefetture. Attualmente sono in corso di istruttoria da parte di USRC e USRA circa 1.200 istanze pervenute a seguito dell'emanazione dell'avviso per l'istituzione dell'elenco, di cui circa 730 progettisti e circa 470 imprese.

### 1.3 *Gestione amministrativa dell'ufficio*

La gestione amministrativa dell'USRC si esplica nello svolgimento delle seguenti attività:

- Gestione del personale:
  - Gestione presenze/ferie/congedi/permessi/straordinari/buoni pasto/aspettative.
- Acquisizione beni e servizi per il funzionamento dell'Ufficio:
  - Attivazione utenze telefoniche ed elettriche;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Acquisto arredi;
- Acquisto prodotti hardware e software;
- Acquisto cancelleria per USRC e per UTR;
- Affidamento e gestione servizio di pulizia sede USRC
- Noleggio autovetture di servizio per USRC;
- Affidamento e gestione del servizio di gestione economica del personale;
- Attività di gestione documentale –Protocollo:
- Predisposizione Convenzioni o Protocolli d'Intesa con Enti e/o PP.AA;
- Elaborazioni di regolamenti, invio pareri istruttori, accessi agli atti,risposte ai quesiti;

### *1.4 Gestione della contabilità speciale n. 5731 intestata all'USRC*

La gestione della Contabilità speciale n. 5731 riguarda le risorse iscritte derivanti da:

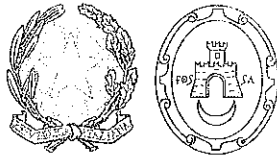
- contabilità speciale n. 5281 -gestione stralcio;
- delibere CIPE;
- fondi per spese di funzionamento provenienti dal Ministero dell'Interno.

Tali risorse sono assegnate all'USRC con le seguenti finalità:

- attività solutorie legate alla gestione commissariale;
- spese obbligatorie ( manutenzione progetto MAP e MUSP, assistenza alla popolazione,, manutenzione puntellamenti);
- edilizia pubblica;
- sostegno alle attività produttive;
- spese di funzionamento;
- assistenza tecnica.

La gestione finanziaria della contabilità speciale avviene attraverso l'emissione di ordinativi di contabilità speciale e comporta l'intrattenimento di rapporti con la tesoreria provinciale dello Stato (BKI), con l'Ufficio territoriale di L'Aquila facente capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, cui deve essere resa la rendicontazione annuale dei movimenti nonchè con la Corte dei Conti.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### 1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

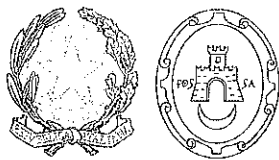
Il Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, nello stabilire la fine della gestione straordinaria da parte del Commissario delegato per la ricostruzione e il passaggio al regime ordinario, ha individuato un assetto di governance che prevede due Uffici Speciali, uno per L'Aquila, l'USRA, e uno, l'USRC, per i Comuni del cratere nel frattempo organizzatisi in 8 Aree Omogenee a cui corrispondono gli otto Uffici Territoriali per la ricostruzione, fissandone le competenze, il numero delle risorse e le modalità di selezione. Di conseguenza, e limitatamente alla ricostruzione riguardante i Comuni del cratere, sono stati assegnati all'Ufficio per la ricostruzione dei Comuni del cratere 50 unità di personale e agli otto UTR istituitisi nelle Aree Omogenee 72 unità.

#### **Personale assegnato all'USRC e attività svolte**

Le 50 unità impegnate al momento della costituzione dell'USRC sono composte da personale selezionato con il concorso formalizzato dal Comune di Fossa in numero di 25, a tempo determinato e con durata di 3 anni, e da personale selezionato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in numero di 25 unità a tempo indeterminato e assegnate ai compiti della ricostruzione al succitato Ufficio con l'istituto dell'avvalimento.

A tali risorse si aggiungono consulenti con esperienze specifiche nelle materie della ricostruzione e dell'Amministrazione Pubblica, con compiti di formazione e supporto nei confronti del personale e svolgimento di attività per cui non sono individuabili risorse all'interno dell'Ufficio. Importanti sono i supporti tecnici prestati in materie relative pressoché a tutte le aree che compongono l'Ufficio speciale. Inoltre è garantito il supporto al Titolare nei suoi frequenti rapporti con tutte gli le amministrazioni locali, le amministrazioni periferiche e soprattutto le amministrazioni centrali dello Stato, potendo esibire tutti i consulenti esperienze importanti nei suddetti uffici.





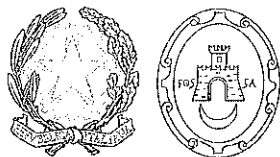
## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### **1.6 PROCEDURE DI CONTROLLO**

I sistemi di controllo attivi all'interno dell'ente sono il sistema di Internal Auditing, il controllo di gestione amministrativo-contabile per la direzione e coordinamento del controllo preventivo e successivo sulla regolarità amministrativa degli atti.

La disciplina dei controlli interni è contenuta in appositi regolamenti e linee guida pubblicati sul sito web dell'ente nel link "Amministrazione Trasparente".





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### PARTE II – Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

#### 2.1 - Obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrità

La trasparenza dell'attività amministrativa è un obiettivo fondamentale dell'amministrazione e viene perseguita dalla totalità degli uffici e dei rispettivi Responsabili di posizione organizzativa. Essa è oggetto di consultazione e confronto di tutti i soggetti interessati, coordinati dal Responsabile della trasparenza.

I Responsabili di P.O. devono attuare ogni misura organizzativa per favorire la pubblicazione delle informazioni e degli atti in loro possesso, nei modi e nei tempi stabiliti dalla legge e secondo le fasi di aggiornamento che verranno decise dal Responsabile della Trasparenza.

Le attività di monitoraggio e misurazione della qualità della sezione "**Amministrazione trasparente**" del sito web istituzionale dell'ente sono affidate alla Dott.ssa Capranica, Responsabile della trasparenza/privacy.

Il Responsabile della trasparenza/privacy s'impegna ad aggiornare annualmente il presente Programma, anche attraverso proposte e segnalazioni raccolte nell'ambito dell'Ufficio tramite Internal Auditing. Egli svolge un'azione propulsiva nei confronti dei singoli settori e servizi dell'amministrazione.

La misurazione della qualità degli adempimenti di pubblicazione può essere effettuata a mezzo del servizio "**Bussola della Trasparenza**" predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica. Il sistema, infatti, consente di valutare il sito internet attraverso una molteplicità d'indicatori, verificandone la corrispondenza a quanto previsto dalla legge e identificando i singoli errori e inadempienze.

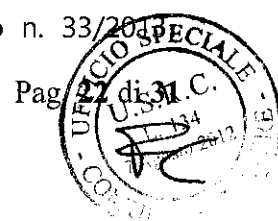
La verifica dell'attuazione degli adempimenti, previsti dal D.Lgs. 33/2013, spetta al Responsabile della Trasparenza/Privacy, al quale le norme vigenti assegnano il compito di verificare la pubblicazione, l'aggiornamento, la completezza e l'apertura del formato di ciascun dato da pubblicare.

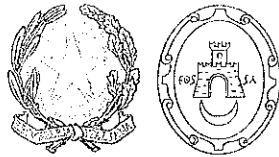
L'obiettivo dell'amministrazione è quello di raggiungere uno standard di rispondenza pari ad oltre il 90% entro il 2016.

Unitamente alla misurazione dell'effettiva presenza dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, l'Amministrazione comunale si pone come obiettivo primario quello di migliorare la qualità complessiva del sito web istituzionale, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e fruibilità.

#### 2.2. Il collegamento con il Piano della performance e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal decreto legislativo n. 33/2013





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla performance dei singoli settori e servizi dell'USRC.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente anzitutto di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici e della attività amministrativa nel suo complesso.

A tal fine il presente **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità** e i relativi adempimenti costituiranno parte integrante e sostanziale del *ciclo della performance* nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

In particolare, nell'arco del triennio dovranno essere ulteriormente implementate le attività di descrizione mediante schede, grafici e tabelle degli indicatori di output e di raggiungimento degli obiettivi, anche secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 33/2013.

L'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa e dal presente Programma costituirà, altresì, parte essenziale delle attività del **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione**.

Il Responsabile della trasparenza è chiamato, pertanto, a dare conto della gestione delle attività di pubblicazione nell'ambito di ogni iniziativa legata alle misure di prevenzione della corruzione.

### 2.3 – L'elaborazione del programma

Il presente programma sarà elaborato e aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno da parte del Responsabile della trasparenza. La fase di redazione dello stesso e di ogni modifica deve prevedere appositi momenti di confronto con tutto il personale in servizio.

Il Responsabile della trasparenza ha il compito di monitorare e stimolare l'effettiva partecipazione di tutti i responsabili di settore chiamati a garantire la qualità e la tempestività dei flussi informativi.

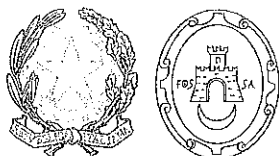
L'USRC elabora e mantiene aggiornato il presente Programma in conformità alle indicazioni fornite dal Dipartimento per la Funzione Pubblica e dagli schemi da essa approvati sulla base del dettato del D.lgs. n. 33/2013.

In seguito all'approvazione da parte del Titolare, il presente programma sarà trasmesso agli organi di controllo competenti per le attestazioni da predisporre obbligatoriamente entro il 31 dicembre di ogni anno e per l'attività di verifica dell'assolvimento degli obblighi prevista dalla legge.

### 2.4 – Le azioni di promozione della partecipazione degli stakeholders

Al fine di un coinvolgimento attivo per la realizzazione e la valutazione delle attività di trasparenza, l'amministrazione individua quali stakeholders i cittadini, le associazioni, le organizzazioni sindacali, i media, le imprese e gli ordini professionali.





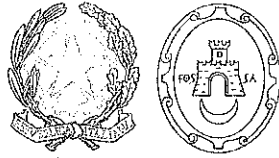
## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

E' affidato ai responsabili dei settori, di concerto con il Responsabile della trasparenza, il coordinamento delle azioni volte al coinvolgimento degli stakeholders.

I medesimi sono incaricati, altresì, di segnalare i feedback, tra cui le richieste di accesso civico effettuate a norma dell'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013, provenienti dai medesimi stakeholders al Responsabile della trasparenza, al fine di migliorare la qualità dei dati oggetto di pubblicazione e stimolare l'intera struttura amministrativa.

Al Responsabile della trasparenza è affidato inoltre il compito di coinvolgere tutti gli stakeholders interni all'amministrazione, mediante attività di formazione sui temi della trasparenza, della legalità e della promozione dell'attività e attuazione di apposite circolari operative.

Lo scopo dell'attività di coinvolgimento degli stakeholders interni è quello di diffondere la cultura della trasparenza e la consapevolezza che le attività di selezione, lavorazione e pubblicazione dei dati e documenti costituiscono parte integrante di ogni procedimento amministrativo nonché elemento di valutazione della qualità dell'azione amministrativa nel suo complesso e del singolo funzionario responsabile.



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### PARTE III – Iniziative di comunicazione della trasparenza

#### 3.1– Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati

I Responsabili di Posizione Organizzativa hanno il compito, di concerto con il Responsabile della trasparenza, di coordinare le azioni di coinvolgimento degli stakeholders sulle attività di trasparenza poste in atto dall'amministrazione.

Di concerto con gli organi d'indirizzo politico e con il Responsabile della trasparenza, i suddetti Responsabili hanno, inoltre, il compito di organizzare e promuovere le seguenti azioni nel triennio:

- *forme di ascolto diretto e online tramite il Responsabile della Trasparenza ed il sito web (almeno una rilevazione l'anno);*
- *forme di comunicazione e informazione diretta all'utenza (opuscoli, schede pratiche, slides da inserire sul sito web istituzionale o da far proiettare in sede di incontri formativi sulle attività dell'Ufficio, ecc.);*
- *organizzazione di Giornate della Trasparenza;*
- *coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio attraverso comunicazioni apposite o incontri pubblici ove raccogliere i loro feedback sull'attività di trasparenza e di pubblicazione messe in atto dall'ente.*

#### 3.2– Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della Trasparenza

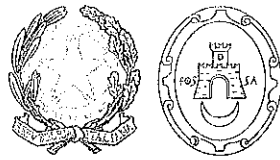
Le Giornate della trasparenza sono momenti di ascolto e coinvolgimento diretto degli stakeholders al fine di favorire la partecipazione e la diffusione di buone pratiche all'interno dell'amministrazione. E' compito del Responsabile della trasparenza, di concerto con gli organi di indirizzo politico, organizzare almeno una Giornata della trasparenza per ogni anno del triennio, in modo da favorire la massima partecipazione degli stakeholders individuati al punto 2.4 del presente Programma.

Nelle giornate della trasparenza il Responsabile dovrà dare conto delle azioni messe in atto e dei risultati raggiunti, e si dovrà prevedere ampio spazio per gli interventi e le domande degli stakeholders.

Al termine di ogni giornata ai partecipanti dovrà essere somministrato un questionario di *customer satisfaction* sull'incontro e sui contenuti dibattuti.







## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### PARTE IV – Processo di attuazione del Programma

#### 4.1.– I soggetti responsabili della pubblicazione dei dati

I dati e i documenti oggetto di pubblicazione sono quelli previsti dal D.lgs. n. 33/2013, dalla legge n. 190/2012 ed elencati in modo completo nell'allegato 1 della deliberazione CIVIT del 29 maggio 2013. Essi andranno a implementare la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'USRC così come definita dall'allegato al D.lgs. n. 33/2013.

I soggetti responsabili degli obblighi di pubblicazione e della qualità dei dati, per come definita dall'art. 6 del D.lgs. n. 33/2013, sono i Responsabili preposti ai singoli procedimenti inerenti i dati oggetto di pubblicazione. Per i dati relativi agli organi di indirizzo politico-amministrativo la responsabilità della pubblicazione è degli uffici di staff, ove esistenti, che dovranno raccogliere le informazioni necessarie direttamente dalle figure individuate dalla normativa.

I responsabili dei servizi/settori dovranno inoltre verificare l'esattezza e la completezza dei dati pubblicati inerenti ai rispettivi settori e procedimenti segnalando eventuali errori.

I soggetti responsabili avranno cura di fornire dati e documenti pronti per la pubblicazione conformemente all'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 e, in generale, alle misure disposte dal Garante per la protezione dei dati personali nelle Linee Guida pubblicate con la deliberazione del 2 marzo 2011.

Il Responsabile della Trasparenza è incaricato di monitorare l'effettivo assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei singoli dipendenti. L'aggiornamento costante dei dati nei modi e nei tempi previsti dalla normativa è parte integrante e sostanziale degli obblighi di pubblicazione.

#### 4.2. – L'organizzazione dei flussi informativi

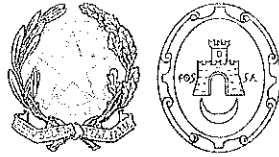
I flussi informativi sono gestiti e organizzati sotto la direzione del Responsabile della trasparenza. Essi prevedono che i settori, preposti ai procedimenti relativi ai dati oggetto di pubblicazione, implementino con la massima tempestività i file e le cartelle da pubblicare sul sito.

Ciascun Responsabile di posizione organizzativa adotta apposite linee guida interne al proprio Settore/Area individuando il funzionario incaricato della predisposizione dei dati e dei documenti oggetto di pubblicazione, e indicando un sostituto nei casi di assenza del primo.

Per quanto concerne le schede sintetiche dei provvedimenti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, esse dovranno essere realizzate dai responsabili dei provvedimenti all'interno di una tabella condivisa da tenere costantemente aggiornata al fine della pubblicazione da effettuarsi a cadenza semestrale.

Le linee guida dovranno essere sintetizzate in apposite schede interne da sottoporre al Responsabile della trasparenza. Le schede dovranno essere aggiornate entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque ogni volta che esigenze organizzative comportino una modifica della ripartizione





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

dei compiti.

I dati e i documenti oggetto di pubblicazione dovranno essere elaborati nel rispetto dei criteri di qualità previsti dal D.lgs. n. 33/2013, con particolare osservanza degli articoli 4 e 6.

### 4.3 – La struttura dei dati e i formati

La trasparenza implica che tutti i dati resi pubblici possano essere utilizzati da parte degli interessati. Non è sufficiente la pubblicazione di atti e documenti perché si realizzino obiettivi di trasparenza.

La stessa pubblicazione di troppi dati ovvero di dati criptici può disorientare gli interessati.

Per la fruibilità dei dati, i settori dell'amministrazione individuati nel Programma devono curare la qualità della pubblicazione affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e se ne possa comprendere il contenuto. Ogni amministrazione è, inoltre, tenuta ad individuare misure e strumenti di comunicazione adeguati a raggiungere il numero più ampio di utenti e di adoperarsi per favorire l'accesso ai dati anche a soggetti che non utilizzano le tecnologie informatiche.

Ai fini dell'usabilità dei dati, gli stessi devono essere:

- *completi ed accurati e nel caso si tratti di documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni, ad eccezione dei casi in cui tali documenti contengano dati personali di vietata o inopportuna diffusione anche in applicazione del principio di pertinenza e non eccedenza dei dati stessi;*
- *comprensibili: il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente.*

I settori competenti dovranno fornire i dati nel rispetto degli standard previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e in particolare nell'allegato 2 della deliberazione CIVIT del 29 maggio 2013.

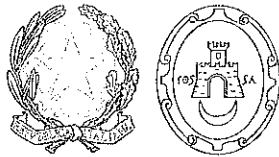
Sarà cura dei responsabili interessati, di concerto con il Responsabile della Trasparenza, o altri soggetti all'uopo incaricati dal Titolare dall'USRC, fornire indicazioni operative, anche attraverso momenti di formazione interna, sulle modalità tecniche di redazione di atti e documenti in formati che rispettino i requisiti di *accessibilità, fruibilità, integrità e open source*.

E' compito prioritario dei soggetti incaricati dall'USRC, mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per adeguare il sito web agli standard individuati nelle Linee Guida per i siti web della P.A.. Fermo restando l'obbligo di utilizzare solo ed esclusivamente formati aperti, ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale, gli uffici che detengono l'informazione da pubblicare dovranno:

- a) compilare i campi previsti nelle tabelle predisposte nelle cartelle del server dal settore informatico per ogni pubblicazione di "schede" o comunque di dati in formato tabellare;*
- b) predisporre documenti nativi digitali in formato PDF/A pronti per la pubblicazione ogni qual volta la pubblicazione abbia ad oggetto un documento nella sua interezza.*

Qualora particolari esigenze di pubblicità richiedano la pubblicazione di documenti nativi





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

analogici, il settore dovrà preparare una scheda sintetica che sarà oggetto di pubblicazione sul sito web unitamente alla copia per immagine del documento, così da renderne fruibili i contenuti anche alle persone con disabilità visiva, nel rispetto dei principi fissati dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e della Circolare dell'Agazia per l'Italia Digitale n. 61/2013.

### **4.4. – Il trattamento dei dati personali**

Una trasparenza di qualità necessita del costante bilanciamento tra l'interesse pubblico alla conoscibilità dei dati e dei documenti dell'amministrazione e quello privato del rispetto dei dati personali, in conformità al D.lgs. n. 196/2003.

In particolare, occorrerà rispettare i limiti alla trasparenza indicati all'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 nonché porre particolare attenzione a ogni informazione potenzialmente in grado di rivelare dati sensibili quali lo stato di salute, la vita sessuale e le situazioni di difficoltà socio-economica delle persone.

I dati identificativi delle persone che possono comportare una violazione del divieto di diffusione di dati sensibili, con particolare riguardo agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, andranno omessi o sostituiti con appositi codici interni.

Nei documenti destinati alla pubblicazione dovranno essere omessi dati personali eccedenti lo scopo della pubblicazione e i dati sensibili e giudiziari, in conformità al D.lgs. n. 196/2003 e alle Linee Guida del Garante sulla Privacy del 2 marzo 2011.

Il Responsabile della Trasparenza/Privacy o il responsabile di settore che ne sia venuto a conoscenza segnala con estrema tempestività eventuali pubblicazioni effettuate in violazione della normativa sul trattamento dei dati personali.

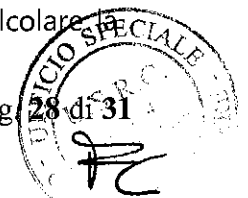
La responsabilità per un'eventuale violazione della normativa riguardante il trattamento dei dati personali è da attribuirsi al funzionario responsabile dell'atto o del dato oggetto di pubblicazione.

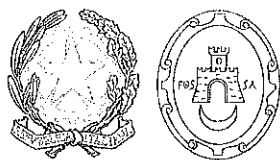
### **4.5. – Tempi di pubblicazione e archiviazione dei dati**

Il decreto legislativo 33/2013 non disciplina alcun periodo transitorio per permettere alle amministrazioni di adeguare i propri siti istituzionali alle nuove prescrizioni normative e pubblicare tutti i dati, le informazioni e i documenti previsti. Conseguentemente, le prescrizioni del decreto 33/2013 sono vincolanti dalla data di entrata in vigore della normativa.

In ogni caso, se è vero che la maggior parte dei dati e dei documenti, previsti dal D.Lgs. n.33/2013, come meglio dettagliati nella Tabella allegata allo stesso decreto, già dovevano essere pubblicati sui siti istituzionali in forza di previgenti disposizioni (abrogate proprio dal decreto 33/2013), è pur necessario prevedere un intervallo temporale per consentire di adattare il sito alle impostazioni richieste dalla nuova normativa, oltre che a reperire gli atti, i documenti e le informazioni che, invece, questo obbligo precedentemente non avevano.

Ogni dato e documento pubblicato deve riportare la data di aggiornamento, da cui calcolare la decorrenza dei termini di pubblicazione.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Sarà cura dei soggetti all'uopo incaricati dal Titolare dell'USRC, predisporre un sistema di rilevazione automatica dei tempi di pubblicazione all'interno della sezione "**Amministrazione trasparente**" che consenta al Responsabile della trasparenza di conoscere automaticamente, mediante un sistema di avvisi per via telematica, la scadenza del termine di cinque anni.

La responsabilità del rispetto dei tempi di pubblicazione è affidata al Responsabile del Settore Gestione Sistemi Informativi e Monitoraggio degli Interventi della Ricostruzione, nonché Titolare del Trattamento dei Dati Personali ( Dott. Marco Sollecchia) con il Responsabile della Trasparenza/Privacy.

Decorso il periodo di pubblicazione obbligatoria indicato all'art. 8 del D.lgs. n. 33/2013 i dati dovranno essere eliminati dalla rispettiva sezione e inseriti in apposite sezioni di archivio, da realizzare all'interno della medesima sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Il Responsabile della trasparenza potrà valutare ulteriori misure di protezione dei dati personali per i dati oggetto di archiviazione.

### 4.6. – Sistema di monitoraggio degli adempimenti

Il Responsabile della trasparenza verifica periodicamente che sia stata data attuazione al presente Programma, segnalando Titolare anche in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, eventuali significativi scostamenti (in particolare i casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione).

In particolare il Responsabile per la trasparenza verifica l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati. Rimangono ferme le competenze dei singoli Responsabili di Area/Settore relativamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

Il Titolare dell'USRC vigila sulla redazione del monitoraggio e sui relativi contenuti, tenendone conto nella scheda di valutazione dei Responsabili di P.O. dei risultati derivanti dal presente Programma.

A cadenza almeno quadrimestrale il Responsabile della Trasparenza verifica il rispetto degli obblighi in capo ai singoli Settori/Aree e ne dà conto, con una sintetica relazione, ai Responsabili di Posizione Organizzativa ed al Titolare-.

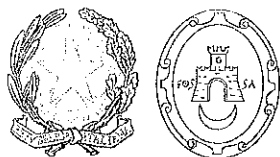
A cadenza annuale il Responsabile della trasparenza riferisce con una relazione sullo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa e dal presente Programma, nonché sulle criticità complessive della gestione della trasparenza. La relazione dovrà essere altresì illustrata a tutti i dipendenti in un apposito incontro.

### 4.7. – Strumenti e tecniche di rilevazione della qualità dei dati pubblicati

Il Responsabile della Trasparenza o altro dipendente incaricato predispone report a cadenza quadrimestrale sulla rilevazione della qualità dei dati pubblicati attraverso il sistema "**Bussola della Trasparenza**" messo a disposizione dal Ministero della Funzione pubblica.

Il responsabile preposto ai sistemi informatici fornisce al Responsabile della Trasparenza a cadenza





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

quadrimestrale un rapporto sintetico sul numero di visitatori della sezione "**Amministrazione Trasparente**" e, ove possibile, le pagine maggiormente visitate.

### 4.8. – Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Tra le novità introdotte dal d.lgs. n. 33/2013 una delle principali riguarda l'istituto dell'accesso civico (art. 5). L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo. La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della Trasparenza.

Può essere redatta sul modulo appositamente predisposto e disponibile online nella sezione "**Amministrazione Trasparente**" sotto-sezione "**Altri contenuti - Accesso civico**" e trasmessa al Responsabile della Trasparenza/Privacy, Dott.ssa Francesca Capranica, tramite: posta elettronica all'indirizzo: [francewca.capranica@usrc.it](mailto:francewca.capranica@usrc.it); posta elettronica certificata all'indirizzo: [usrc:usrc@pec.it](mailto:usrc:usrc@pec.it); posta ordinaria.

Il Responsabile della Trasparenza provvede ad inoltrare la segnalazione al Settore/Area competente, e ne informa il richiedente. Il Responsabile del Settore/Area competente, entro trenta giorni, pubblica nel sito web [www.usrc.it](http://www.usrc.it) il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Nel caso in cui il Responsabile del Settore/Area competente ritardi o ometta la pubblicazione o non dia risposta, il richiedente può ricorrere, utilizzando il medesimo modello, al soggetto titolare del potere sostitutivo, il quale, dopo aver effettuato le dovute verifiche, pubblica nel sito web quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

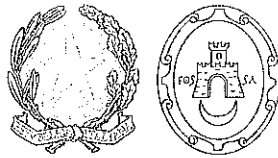
Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio.

### 4.9. – Controlli, responsabilità e sanzioni

Il Responsabile della trasparenza ha il compito di vigilare sull'attuazione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa, segnalando i casi di mancato o ritardato adempimento al Titolare, nonché, nei casi più gravi, all'Autorità Anticorruzione (CIVIT) e all'ufficio del personale per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare.

L'inadempimento degli obblighi previsti dalla normativa costituisce elemento di valutazione della responsabilità, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili di settore, dei rispettivi settori.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

competenza e dei singoli dipendenti.

Il responsabile competente non risponde dell'inadempimento se dimostra, per iscritto, al Responsabile della Trasparenza, che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Il Responsabile della trasparenza attesta con apposita relazione entro il 15 dicembre di ogni anno l'effettivo assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 150/2009.

Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal D.lgs. n. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse per la violazione della normativa sul trattamento dei dati personali o dalle normative sulla qualità dei dati pubblicati (Codice dell'amministrazione digitale, legge n. 4/2004).

### 4.10. Dati ulteriori

La L. 190/2012 prevede la pubblicazione di "**dati ulteriori**" come contenuto obbligatorio del Piano triennale di prevenzione della corruzione (art.1, comma 9, lett. f).

La CIVIT (delibera n. 50/2013) suggerisce che per l'individuazione dei dati ulteriori siano valorizzate le "**richieste di conoscenza**" avanzate dai portatori di interesse, delle quali emerga l'effettiva utilità, anche tenuto conto dei costi e dell'impatto organizzativo sull'amministrazione.

In fase di prima approvazione del **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità**, si dispone, pertanto, la pubblicazione nella sezione "**Amministrazione Trasparente**" – sottosezione "**Altri contenuti**" dei **dati ulteriori** ovvero la divulgazione nella medesima sezione dei dati, la cui pubblicazione è prevista da norme di legge, ma non indicati nella delibera CIVIT n. 50/2013 e che possano risultare utili ai portatori di interesse (ad esempio tipologie di informazioni che rispondano a richieste frequenti e che pertanto risulti opportuno rendere pubbliche).



**IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA**

(Dott.ssa Francesca Capranica)

*Francesca Capranica*

IL TITOLARE DELL'UFFICIO  
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
DEI COMUNI DEL CRATERE

Dott. Paolo Esposito

*Paolo Esposito*